



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 53 del 28 dicembre 2023

Oggetto: Approvazione del Regolamento per il prestito di strumenti

L’anno duemilaventitre, addì 28 del mese di dicembre 2023, alle ore 9.30, convocato mediante apposito avviso in forma mista in videoconferenza tramite la piattaforma zoom meetings e in presenza presso il Conservatorio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sull’argomento di cui all’oggetto.

Alla adozione del seguente provvedimento sono presenti i Sigg.ri
ANNA CARLI, Presidente – in presenza
MATTEO FOSSI, Direttore – in presenza
VINCENZO PISCITELLI, esperto di amministrazione, nomina MIUR – in videoconferenza
LUCA RINALDI, rappresentante del Collegio dei Professori – in videoconferenza
ALBERTO CATTO, rappresentante della Consulta degli Studenti – in videoconferenza

Assenti: nessuno

Partecipano altresì alla seduta:

il Revisore dei Conti Dott.ssa TATIANA CIALDELLA – in videoconferenza
il Direttore Amministrativo ad interim Dott.ssa CLAUDIA GALLORINI – in videoconferenza

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti a deliberare sull’oggetto sopra indicato.



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 2, comma 4 della L. 508/1999 che attribuisce alle Istituzioni AFAM personalità giuridica ed autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile;

VISTO il Regolamento ai sensi del D.P.R. 132/2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali a norma della Legge n. 508/1999,

VISTO il D.M. n. 1198 del 14 ottobre 2022 che approvava la statizzazione dell'I.S.S.M. “Rinaldo Franci” di Siena, che dal 1 gennaio 2023 ha assunto la natura di ente statale, con la denominazione di Conservatorio di Siena “Rinaldo Franci”;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Siena “Rinaldo Franci” di Siena ed in particolare l'art. 1, comma 4, che stabilisce il principio di autonomia regolamentare, organizzativa, finanziaria e contabile dell'Istituzione e l'art. 24 che regola l'entrata in vigore dei Regolamenti;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità attualmente vigente approvato con decreto dirigenziale n. 232 dell' 8 settembre 2009;

CONSIDERATA la necessità di definire le tipologie di prestito, le modalità, e le eventuali clausole di onerosità alle quali concedere il prestito degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito

A voti unanimi.

DELIBERA

- di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il testo del Regolamento per il Prestito degli strumenti nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale della delibera;
- di demandare agli Uffici la pubblicazione all'albo dalla cui data decorreranno gli otto giorni per l'entrata in vigore.

La Presidente
Prof.ssa Anna Carli





CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

REGOLAMENTO PER IL PRESTITO DEGLI STRUMENTI

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 28 dicembre 2023

ART. 1 Ambito di applicazione

- 1) Il presente Regolamento è adottato al fine di disciplinare il prestito di strumenti musicali di proprietà dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" e si applica a tutto il personale in servizio nel Conservatorio, agli studenti iscritti e in regola con il pagamento delle tasse, ad istituzioni, enti e persone fisiche e giuridiche previa valutazione del Direttore o del suo Delegato, denominato Responsabile del servizio prestiti. Sono esclusi dal prestito degli strumenti gli Studenti che nell'anno accademico di riferimento hanno temporaneamente sospeso o interrotto gli studi, non rinnovando l'iscrizione.
- 2) Il prestito degli strumenti è stabilito a titolo gratuito ovvero oneroso e comunque per un tempo determinato, secondo le modalità degli articoli successivi.
- 3) Il prestito può essere concesso per uso sia interno che esterno ai locali del Conservatorio.
- 4) Il prestito sarà concesso previa autorizzazione del Direttore, o del suo Delegato, che verificherà, la compatibilità con le esigenze didattiche interne, l'opportunità delle collaborazioni e il loro spessore.

Art. 2 – Tipologia di strumenti ammessi al prestito

Gli strumenti ammessi al prestito sono esclusivamente quelli inseriti nell'inventario dei beni mobili, previa verifica del loro stato considerata la manutenzione ordinaria cui essi sono periodicamente sottoposti.

Lo stato di conservazione e d'uso dello strumento è verificato da uno dei docenti di riferimento dell'Istituto e/o da ditte private all'uopo individuate secondo i criteri dell'evidenza pubblica.

2.1 Gli strumenti del Conservatorio si suddividono in tre tipologie:

1. strumenti da studio per uso didattico per principianti o per studio di livello medio.
2. strumenti destinati ad uso particolare, o didattico di livello avanzato.
3. Strumenti storici e/o di pregio dotati di expertise o comunque di fattura pregiata

ART. 3 - Tipologie di prestito.

Il prestito degli strumenti oggetto del presente Regolamento si qualifica come:

3.1 *Prestito temporaneo:*

Su indicazione del Docente di strumento principale può essere data l'opportunità allo studente di esercitarsi sullo strumento a titolo non oneroso esclusivamente all'interno dell'Istituto, facendo regolare richiesta di prestito alla Segreteria, mediante apposito modulo controfirmato



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

dal docente di strumento principale, per la valutazione da parte del Direttore o del suo Delegato. Lo strumento sarà affidato solo per il giorno o il breve periodo richiesto e lo studente avrà l'obbligo di firma al ritiro e alla consegna, rivolgendosi ai custodi incaricati.

3.2 *Prestito a lungo periodo:*

- a) Lo strumento può essere prestato a studenti in possesso dei requisiti di cui all'Art. 1, comma 1) per un periodo da 6 mesi fino a un massimo di 2 anni, fatte salve eventuali diverse disposizioni anche transitorie dell'Istituto. Lo studente (o la famiglia se minorenne) può rinunciare in qualsiasi momento al prestito a lungo periodo anche eventualmente richiedendo di passare al prestito temporaneo.
- b) durante il prestito a lungo periodo lo studente avrà la possibilità di portare lo strumento fuori dall'Istituto per poter esercitarsi in qualunque momento.
- c) Gli strumenti possono essere dati in prestito, previa autorizzazione del Direttore, anche ai Docenti per attività didattiche e ricerca o di produzione artistica del Conservatorio.

Per i prestiti di cui al punto 3.2, il Consiglio di Amministrazione, ai fini della tutela del patrimonio, stabilisce di volta in volta le eventuali condizioni economiche e/o assicurative del prestito.

ART. 4 Prestito ad esterni

1. Gli strumenti di cui all'art. 2 possono essere dati in prestito ad esterni a scopo di studio e produzione previa autorizzazione del Direttore sulla base di collaborazioni, coproduzioni, patrocini, produzioni esterne approvate nella programmazione o con delibera del Consiglio Accademico.
2. In tutti i casi di prestito ad istituzioni, enti e persone fisiche e giuridiche, il prestito è subordinato al rimborso del costo per la manutenzione e la conservazione ovvero alle clausole di salvaguardia dello strumento fissate dal Consiglio di Amministrazione.
3. Ogni uso richiesto da esterni o da docenti del Conservatorio non finalizzato agli scopi illustrati al comma 1) può essere autorizzato solo a titolo oneroso e deve essere valutato di volta in volta dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico e il dipartimento interessato.

ART. 5 PROCEDURE PER IL PRESTITO

La domanda di prestito, compilata sull'apposito modello disponibile presso la Segreteria Didattica e sul sito internet del Conservatorio, secondo il fac-simile allegato al presente Regolamento, deve essere indirizzata alla Segreteria Didattica e deve contenere l'indicazione della tipologia e della durata del prestito ed essere sottoscritta, per presa visione dello stato dello strumento, anche dal docente di riferimento.

Nel caso di enti, istituzioni e persone giuridiche esterni al Conservatorio la richiesta va presentata da coloro che ne hanno la legale rappresentanza direttamente alla Direzione.



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

La domanda si intende accolta, a meno che non vi siamo impediti e preclusioni che saranno comunicati per iscritto dalla Segreteria Didattica o dalla Direzione stessa, nel limite temporale massimo di sette giorni lavorativi dalla richiesta.

L' importo oneroso o la remunerazione del prestito deve essere versato sul conto corrente bancario intestato al Conservatorio e la ricevuta del versamento dovrà essere presentata in occasione del ritiro dello strumento.

L'amministrazione non effettua rimborsi nel caso in cui il destinatario del prestito vi rinunci anticipatamente e restituisca lo strumento.

La domanda deve essere presentata con congruo anticipo al fine di consentire le verifiche di cui ai commi seguenti.

Nel caso di Studente minorenne la firma deve essere apposta da un genitore o da chi esercita la patria potestà.

La richiesta dello Studente deve essere controfirmata dal Docente del corso o dai docenti del corso che lo stesso sta seguendo.

Nell'ipotesi in cui per uno stesso strumento pervengano più richieste, in merito alla precedenza deciderà il/i Docente/i del corso/i in base alle esigenze istituzionali e/o all'ordine di protocollo di arrivo delle richieste.

Il prestito dello strumento può essere concesso soltanto previa valutazione preliminare del docente di riferimento, il quale deve rilasciare una dichiarazione scritta sullo stato di conservazione dello strumento stesso all'interno del modulo di richiesta presentato dallo studente.

L' interessato che ha avuto uno strumento in prestito dal Conservatorio è personalmente e direttamente responsabile della sua custodia e della sua conservazione nello stato in cui lo ha ricevuto.

Alla restituzione dello strumento la firma sul registro appositamente predisposto è apposta dal congegnatario dei beni mobili previsto dall'art. 3.

Lo strumento deve essere riconsegnato al delegato di cui all' art. 3 improrogabilmente alla scadenza del prestito. Dovrà essere prodotta attestazione dello stato dello strumento da parte del Docente di strumento stesso entro il limite massimo di due settimane.

Il Responsabile del servizio prestiti annota, nell'apposito registro, il giorno della restituzione, controfirmando il registro stesso.



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

In caso di restituzione tardiva da parte di Studenti e Docenti sarà applicata la penalità di Euro 5,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 6 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento

L'Istituto è responsabile della custodia e della cura del bene fino al momento del prestito. Il soggetto cui sia concesso il prestito si impegna alla cura e alla custodia dello stesso per il tempo dell'uso e alla restituzione integra al termine del prestito secondo le modalità di cui all'art. 7. A carico di quest'ultimo sono le spese di trasporto dello strumento prestato.

La data di restituzione deve essere preventivamente concordata. La copertura dei danni eventualmente arrecati allo strumento sono a carico diretto o tramite polizza assicurativa degli utilizzatori, come pure la sostituzione delle parti deteriorabili (corde, ance, imboccature, ecc..) durante il periodo del prestito.

È fatto divieto assoluto di concedere ad altre persone lo strumento ottenuto in prestito. Qualora vengano violate le disposizioni di cui al presente regolamento, oltre al risarcimento dell'eventuale danno, il soggetto inadempiente si vedrà preclusa la possibilità di ricevere in futuro altri strumenti in prestito d'uso.

Al termine prefissato per la riconsegna dello strumento il prestito potrà essere prorogato solo previa motivata richiesta ed espressa autorizzazione da parte del Direttore.

In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto in prestito, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso all'Istituto e a riportare lo strumento in sede, per permettere al docente di attestare l'entità del danno per il quale il soggetto sarà tenuto al pagamento dei costi di riparazione sostenuti dall'Istituto, nonché a quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione.

In nessun caso è consentito che vengano effettuate riparazioni sullo strumento da esterni non autorizzati dal Conservatorio. Chi contravviene alla presente norma è escluso nel futuro dal prestito degli strumenti di proprietà dell'Istituto.

Art.7 – Modalità di versamento dell' onere del prestito

L'eventuale onere per il prestito deve essere versata sul conto corrente intestato all' Istituto. La prima ricevuta di tale versamento deve essere consegnata ai responsabili dei prestiti al momento del ritiro dello strumento.

Nel caso in cui il prestito perduri oltre il singolo mese, è prevista una quota-prestito mensile e l'interessato consegnerà alla Segreteria didattica le relative ricevute entro il giorno 5 del mese di competenza.



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

L'Amministrazione non effettua rimborsi nel caso in cui il destinatario di prestito plurimensile abbia effettuato, in un'unica soluzione, il pagamento delle quote mensili e lo strumento venga restituito anticipatamente rispetto alla data di scadenza del prestito.

Ogni ritardo nel versamento della quota dovuta priva il soggetto interessato della possibilità di ricevere ulteriori prestiti per l'anno accademico in corso.

All'utente che non restituisca il bene prestato nei termini prescritti, sarà inviato sollecito a mezzo di comunicazione telematica

In caso di ulteriore ritardo, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito/utilizzo fino a restituzione avvenuta. In ogni caso fanno fede le scritture e registrazioni eseguite dall'Istituto di cui il concessionario del prestito riceve copia.

La domanda di rinnovo del prestito, che deve essere accompagnata da un nuovo nulla osta sullo stato di conservazione dello strumento e dalla sottoscrizione del Docente, va presentata dallo studente alla Segreteria Didattica entro un mese dalla data di scadenza del prestito.

I prestiti potranno essere revocati in ogni momento per motivi inerenti alla conservazione e alla manutenzione degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.

Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovano all'atto della concessione.

Art. 8 - Norme transitorie e finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla normativa in materia.
2. Il presente Regolamento, previo parere favorevole del Consiglio Accademico espresso nella seduta del 12 maggio 2022, è approvato dal Consiglio di Amministrazione, ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del relativo Decreto Presidenziale



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

MODULO RICHIESTA PRESTITO STRUMENTI

Siena, _____

Al Direttore/Alla Segreteria didattica

del Conservatorio “R. Franci” di Siena

Il/la sottoscritto/a (se maggiorenne) _____

genitore dell'allievo/a (se l'allievo è minorenne) _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

Telefono _____ mail _____

iscritto/a al _____

[] corso base _____ anno dello strumento _____

[] corso propedeutico _____ anno dello strumento _____

[] corso accademico _____ livello, _____ anno, dello strumento _____

Docente di strumento di riferimento _____

CHIEDE

che gli venga concesso in prestito per uso didattico il seguente strumento _____ numero inventario _____ per la durata di _____.

Stato dello strumento al momento della consegna:

Il/la sottoscritto/a si impegna a restituire in qualsiasi momento il suddetto strumento e a rifondere le spese necessarie alla riparazione di eventuali danni ad esso arrecati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione del regolamento che disciplina il prestito degli strumenti di proprietà del Conservatorio “R. Franci” di Siena e di accettarne le condizioni.

Firma richiedente

Firma docente



CONSERVATORIO DI SIENA “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

MODULO RESTITUZIONE PRESTITO STRUMENTI

Siena, _____

Il/la sottoscritto/a (se maggiorenne) _____

genitore dell'allievo/a _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

Telefono _____ mail _____

iscritto/a al:

[] corso base _____ anno dello strumento _____

[] corso propedeutico _____ anno dello strumento _____

[] corso accademico _____ livello, _____ anno, dello strumento _____

Docente di strumento di riferimento _____

RESTITUISCE

in data _____ lo strumento _____

numero inventario _____ preso in prestito in data _____.

Stato dello strumento al momento della restituzione:

Firma di chi restituisce lo strumento

Firma del Consegnatario

Firma del Docente